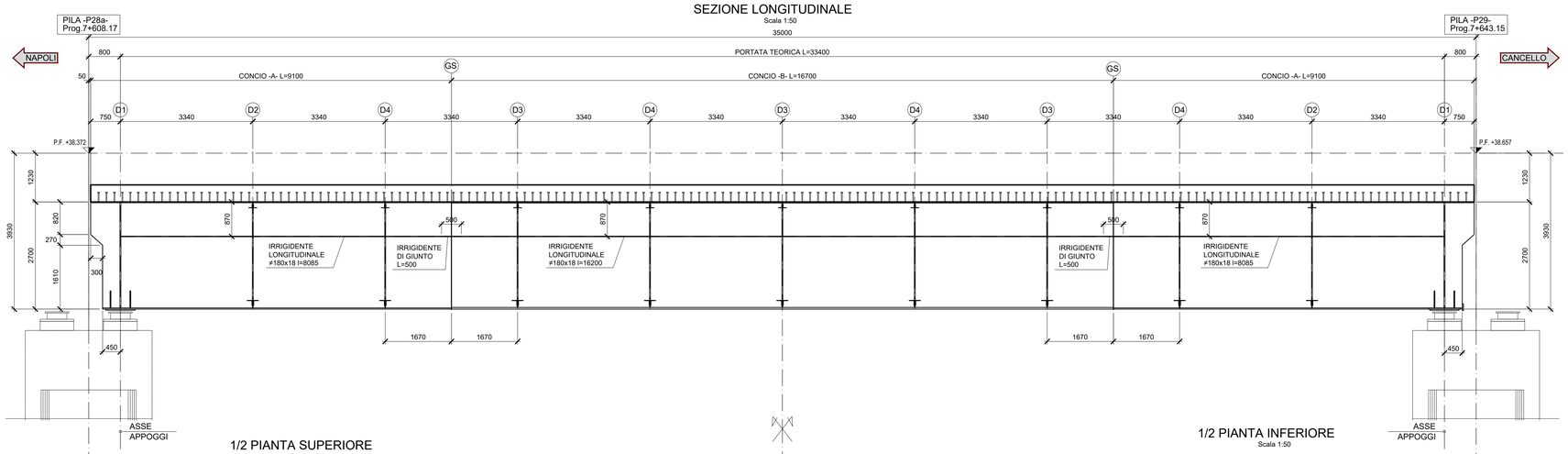
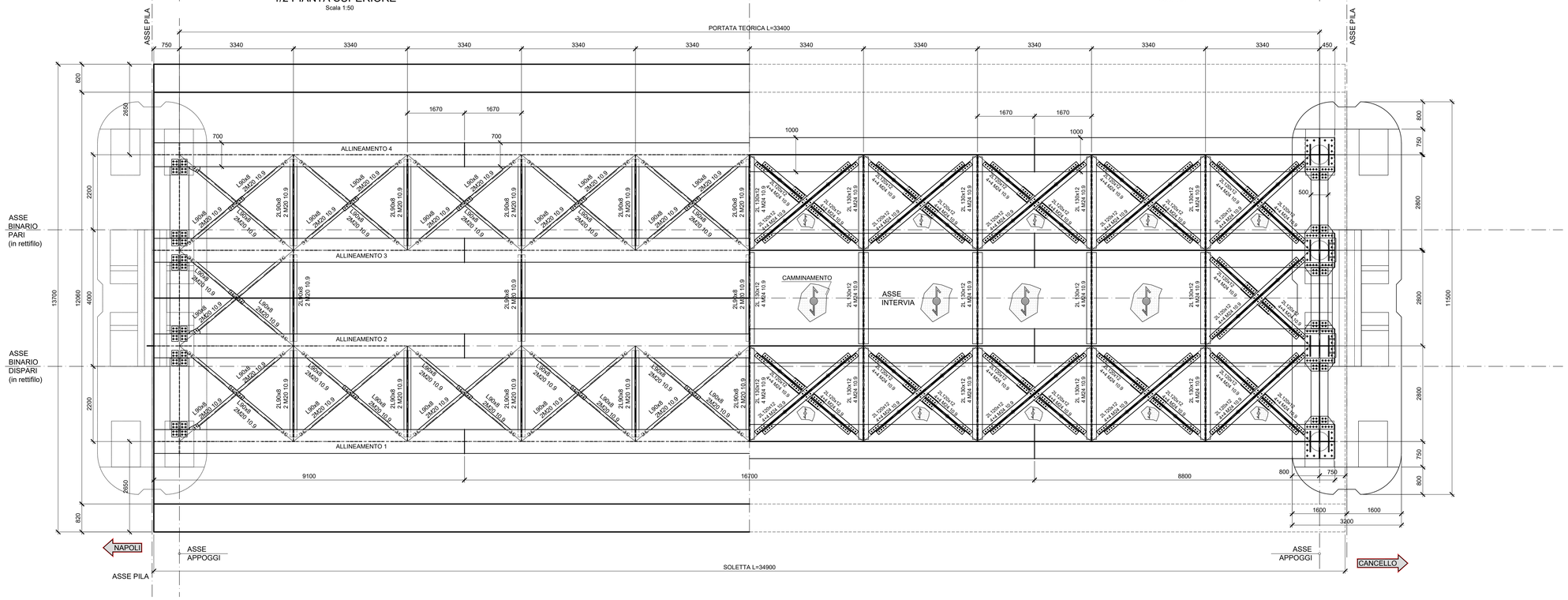
SEZIONE LONGITUDINALE
Scala 1:50

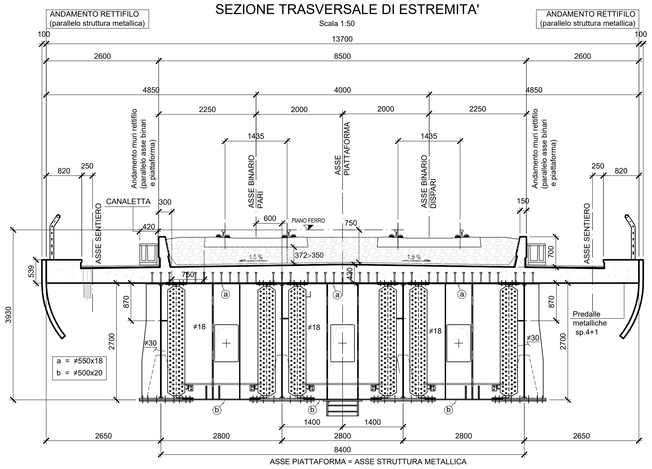


1/2 PIANTA SUPERIORE
Scala 1:50

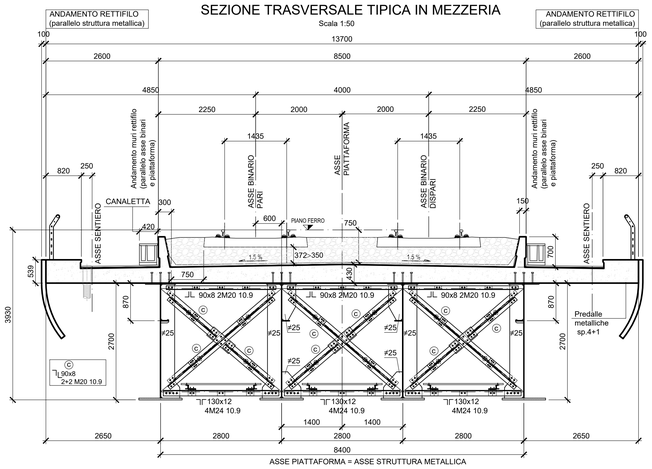
1/2 PIANTA INFERIORE
Scala 1:50



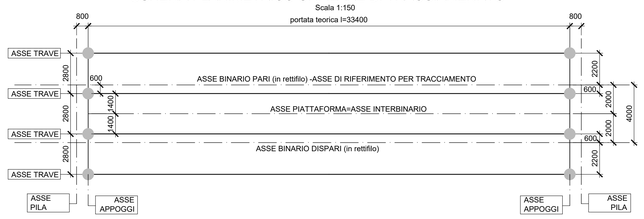
SEZIONE TRASVERSALE DI ESTREMITA'
Scala 1:50



SEZIONE TRASVERSALE TIPICA IN MEZZERIA
Scala 1:50



SCHEMA PLANIMETRICO UNFILARE DI TRACCIAMENRTO
Scala 1:150
portata teorica l=33400



NOTA BENE:
IL PRESENTE DISEGNO è VALIDO SOLO COME SCHEMA DI TRACCIAMENTO DELLA CARPENTERIA METALLICA E NON TIENE CONTO DELL'ANDAMENTO PLANO-ALTIMETRICO (livelletta) E DELL'EFFETTO DELLE CONTROMONTE CHE DOVRANNO ESSERE TENUTE IN CONSIDERAZIONI NELLA STESURA DEI DISEGNI DI OFFICINA

MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI
Tutti i materiali dovranno comunque essere approvvigionati secondo le prescrizioni del "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", del "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" ed in accordo con D.M. 14/01/2008.
La realizzazione dovrà essere eseguita nel rispetto delle tolleranze previste dalla UNI EN 1090
In ogni caso dovrà essere rispettato quanto previsto nel "Manuale di progettazione delle opere civili RFI", nel "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", Capitolato Speciale di Appalto dell'opera e nelle specifiche tecniche fornite dalla Direzione Lavori secondo l'indicazione risultante più restrittiva.
Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cls.

ACCIAIO VERNICIATO
Qualità in funzione degli spessori ai sensi della UNI EN 1993–1–10
–Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J2+N
–Elementi saldati in acciaio con 20mm < sp. ≤ 40mm S355J2+N
–Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2+N
–Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0+N
–Lamiera di predalles in acciaio, S355J0+N
–Imbottiture con Sp.<3mm (S355J0W)
Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cls.

CLASSE DI ESECUZIONE DELLA STRUTTURA
La classe di esecuzione è EXC3, secondo la UN EN 1090.

PIOLI
Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 14/01/2008, tipo NELSON ø=22 – H=0,6 * Hsoletta (se non diversamente indicato).

BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI
– Secondo DM 14/01/2008 – UNI EN 14399–1
In ogni caso i collegamenti bullonati ad attrito devono essere a serraggio controllato.
– Per i collegamenti ad attrito si dovrà adottare la classe di controllo K2
Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399: 2005, parti 3 e 4.
Rosette e piastrine: riferimento UNI EN 14399: 2005, parti 5 e 6.
MATERIALI:
Viti 8.8–10.9 secondo UNI EN ISO 20898–1: 2001
Dadi 8–10 secondo UNI EN 20898–2: 1994
Rosette in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32:-40, secondo UNI EN 10083–2: 2006
Piastrine in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32-40, secondo UNI EN 10083–2: 2006
Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cls.

I FORI PER I BULLONI A.R. SONO:
M16–8.8/10.9 A TAGLIO – FORO ø16.3 se non diversamente indicato
M20–8.8/10.9 A TAGLIO – FORO ø20.3 se non diversamente indicato
M24–8.8/10.9 A TAGLIO – FORO ø24.5
M27–8.8/10.9 A TAGLIO – FORO ø27.5
M24–10.9 AD ATTRITO – FORO ø25.5
M27–10.9 AD ATTRITO – FORO ø28.5

CONTROLLI
Secondo DM 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI" e UNI EN 1090.

SALDATURE
Secondo DM 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI", "Manuale di progettazione delle opere civili RFI".
– Procedimenti di saldatura omologati e qualificati secondo D.M. 14/01/2008, "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI" e "Manuale di progettazione delle opere civili RFI"
– Saldature a doppio cordone d'angolo continuizzate sul perimetro del pezzo da saldare, ove non diversamente indicato
– Dovrà essere assicurata la completa fusione dei vertici dei cordoni d'angolo nelle saldature di forza ed in ogni caso ne dovranno essere asportate le irregolarità
– Dovranno essere adottate le più opportune cautele per evitare la possibilità di formazione di strappi lamellari. Per lamiere soggette a sforzi di trazione nel senso trasversale alla laminazione (es.giunti a croce) prevedere a strizione classe minima Z25, se non diversamente indicato
– Saldature a completo ripristino ove non diversamente indicato secondo i dettagli tipologici (vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cls).
– I cordoni indicati nelle tavole di dettaglio sono verificati secondo le necessità statiche.
Per eventuali cordoni in deroga alle indicazioni delle istruzioni RFI, il costruttore dovrà garantire la qualifica del procedimento che dovrà essere approvata dal personale RFI predisposto al controllo.

VERNICIATURA
Cicli e trattamenti superficiali secondo capitolato e comunque in accordo con "Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili RFI".
Per indicazioni specifiche vedi tabella materiali generale per gli impalcati in acciaio/cls.

NOTE GENERALI
– Misure e dimensioni in mm.
– Quote altimetriche in mt.
– E' necessario movimentare la trave con bilancini di presa in modo da evitare svergolamenti anomali in fase di sollevamento.
– Per la manutenzione degli appoggi per sollevamenti sino a 30mm, se non diversamente indicato, si può operare sulla singola pila.
– La manutenzione degli appoggi, se non diversamente indicato, è prevista in assenza di traffico.
– Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo.

DISEGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE
Tabella materiali generale	IF1M.0.0.E.ZZ.TT.VI.00.0.0.002

NOTE GENERALI

1) TUTTE LE QUOTE SONO ESPRESSE IN m s.l.m.
2) TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN mm SALVO DIVERSAMENTE SPECIFICATO
3) I DETTAGLI E LE GEOMETRIE SVILUPPATE SONO DA INTENDERSI COME TIPOLOGICI (sviluppati in asse binario pari). IN SEDE DI PROGETTO COSTRUTTIVO DI OFFICINA DOVRANNO ESSERE SVILUPPATI, VERIFICATI ED EVENTUALMENTE INTEGRATI
4) SLOT
SPESSORE FINO A 25mm: SLOT 40mm
SPESSORE FINO A 40mm: SLOT 50mm
SPESSORE OLTRE 40mm: SLOT 60mm

LEGENDA

SIMBOLOGIA :
BULL. M16 – BULL. M20 – BULL. M24 – BULL. M27 – PIOLI ø 22

COMMITTENTE:
RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

DIREZIONE LAVORI:
ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

APPALTATORE: MANDATARIA: salini impregilo — MANDANTE: ASTALDI

PROGETTAZIONE: MANDATARIA: SYSTRA — MANDANTI: SOTECNI SYSTRA GROUP — ROCKSOIL S.p.A. GEOINGEGNERIA E ASSISTENZA TECNICA NAT. CONTRACT. MARK. - GEOPROGEOMARK

PROGETTO ESECUTIVO

LINEA FERROVIARIA NAPOLI - BARI, TRATTA NAPOLI-CANCELLO,
IN VARIANTE TRA LE PK 0+000 E PK 15+585, INCLUSE LE OPERE ACCESSORIE,
NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DI CUI AL D.L. 133/2014, CONVERTITO IN LEGGE 164 / 2014

DISEGNO
VI - VIADOTTI
VI01 - VIADOTTO DAL Km. 6+650 al Km. 8+490,66
IMPALCATI
IMPALCATO ACCIAIO CLS DA 35 M
ASSIEME CARPENTERIA METALLICA IMPALCATO P28a/P29

APPALTATORE	PROGETTAZIONE	
DIRETTORE TECNICO Ing. M. PANISI	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE Ing. A. CHECCHI	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	SCALA:
IF1M	00	E	ZZ	BZ	VI0177	001	A	VARIE

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE	MAESTRELLI	14/06/18	PISTOLETTI	15/06/18	D'ANGELO	15/06/18	PISTOLETTI
								30/06/18

File:IF1M.0.0.E.ZZ.BZ.VI.01.7.7.001-A.DWG — n. Elab.: